

Il trapiantato di cuore che ha donato i suoi organi «Andrea era generoso: questi gesti piccoli miracoli»

PAVIA

«Andrea era un generoso: se riceveva una ciliegia, doveva ricambiare con una cassa».

La famiglia del 50enne trapiantato di cuore che ha donato gli organi dopo il decesso, vuole ricordare il proprio congiunto. «Insieme alla compagna – hanno aggiunto i familiari – non abbiamo avuto nessun dubbio sul fatto che fosse giusto donare i suoi organi, come lui aveva dichiarato. Abbiamo tanto pregato per il donatore del cuore e per la sua famiglia, che ha acconsentito l'espianto degli orga-

ni e ha dato al nostro caro altro tempo prezioso. Purtroppo è stato poco: un'altra parte del suo corpo ha ceduto inaspettatamente. Ma siamo consolati dal fatto che altre tre persone abbiano la possibilità di vivere meglio. Auguriamo loro ogni bene, nella speranza che comprendano che queste donazioni sono piccoli miracoli, che vanno custoditi».

La famiglia dell'uomo, originario di Cesena ma in cura al San Matteo di Pavia da molti anni per un problema congenito, vuole ringraziare il Policlinico.

«Si sono impegnati oltre all'eccellenza curativa a far sentire il nostro caro come in una famiglia, malgrado la nostra lontananza – hanno sottolineato –. Al-

la fine Andrea è anche un po' pavese: ha lasciato anche a Pavia, come a Cesena, tanti cuori da consolare, ma dando un grande esempio di umanità, come era abituato a fare».

Manuela Marziani



Peso:14%